

Prot. n. _____/2025

cl. 1.4

Trento, 10 aprile 2025

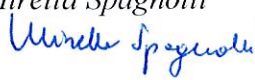
Preg.mo Presidente
dell'Ente Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 3/2025 relativo all'esame della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024.

Il Revisore Unico

Mirella Spagnolli



VERBALE N. 3/2025
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ENTE CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

In data 09/04/2025 la sottoscritta Mirella Spagnolli, Revisore dei conti dell'Ente Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa, nominato con Decreto del Presidente n. 42 di data 17 maggio 2024, ha disposto l'esame della proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 al fine di esprimere il parere di competenza in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 17 aprile 2025.

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 39 di data 28 dicembre 2023 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 51 di data 25 gennaio 2024 ed è stato redatto applicando la disciplina provinciale di recepimento del d.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione degli schemi di bilancio e dei sistemi contabili.

Il bilancio di previsione 2024-2026 si presentava in pareggio sia in termini di competenza che di cassa, nei seguenti importi:

- Euro 1.293.037,64 per l'esercizio finanziario 2024;
- Euro 1.206.240,00 per l'esercizio finanziario 2025;
- Euro 1.206.240,00 per l'esercizio finanziario 2026;
- Euro 1.397.251,90 e un fondo di cassa iniziale pari a euro 0,00.

Al bilancio di previsione 2024-2026 è stata applicata la quota di avanzo vincolato pari a euro 42.702,78 ed è stato iscritto in entrata il fondo pluriennale vincolato iniziale sia corrente che capitale pari a euro 0,00.

E' stata attestata la conformità del bilancio di previsione 2024-2026 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate:

DELIBERAZIONI CDA	DETERMINAZIONI DIRIGENTE		2024	
			COMPETENZA	CASSA
	determinazione n 7 del 2 aprile 2024	variazione in aumento	€ 37.050,00	€ 29.050,00
	(1^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 37.050,00	€ 29.050,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 18 del 26 febbraio 2024	variazione in aumento	€ 10.806,00	€ 10.806,00
	(2^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 10.806,00	€ 10.806,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 19 del 28 febbraio 2024	variazione in aumento	€ 6.215,00	€ 6.215,00
	(3^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 6.215,00	€ 6.215,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 30 del 15 marzo 2024	variazione in aumento	€ 4.810,38	€ 510,38
	(4^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 4.810,38	€ 510,38
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 36 del 19 marzo 2024	variazione in aumento	€ 53.190,13	€ 70.681,44
	(riaccertamento)	variazione in diminuzione	€ -	€ 70.681,44
		saldo	€ 53.190,13	€ -
	determinazione n 41 del 3 aprile 2024	variazione in aumento	€ 20.028,00	€ 24.467,00
	(5^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 20.028,00	€ 24.467,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 51 del 23 aprile 2024	variazione in aumento	€ 97.875,00	€ 73.406,25
	(6^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(1^ variazione previsinale)	saldo	€ 97.875,00	€ 73.406,25
	determinazione n 52 del 24 aprile 2024	variazione in aumento	€ 1.346,17	€ 1.346,17
	(7^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 1.346,17	€ 1.346,17
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 67 del 27 maggio 2024	variazione in aumento	€ 2.562,98	€ 2.563,95
	(8^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 2.562,98	€ 2.563,95
		saldo	€ -	€ -
deliberazione del CDA n. 17 del 20 giugno 2024	determinazione n 75 del 20 giugno 2024	variazione in aumento	€ 418.465,19	€ 261.885,73

(assestamento)	(9^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 105.217,24	€ 78.926,98
	(2^ variazione previsionale)	saldo	€ 313.247,95	€ 182.958,75
	determinazione n 92 del 19 luglio 2024	variazione in aumento	€ 25.146,00	€ 25.146,00
	(10^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(3^ variazione previsionale)	saldo	€ 25.146,00	€ 25.146,00
	determinazione n 93 del 19 luglio 2024	variazione in aumento	€ 35.072,01	€ 38.672,01
	(11^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 35.072,01	€ 38.672,01
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 97 del 25 luglio 2024	variazione in aumento	€ 4.100,00	€ 4.100,00
	(12^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 4.100,00	€ 4.100,00
		saldo	€ -	€ -
deliberazione del CDA n. 35 del 25 settembre 2024	determinazione n 119 del 25 settembre 2024	variazione in aumento	€ 131.687,05	€ 91.458,19
	(13^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 94.530,61	€ 37.701,75
	(4^ variazione previsionale)	saldo	€ 37.156,44	€ 53.756,44
	determinazione n 127 del 7 ottobre 2024	variazione in aumento	€ 7.500,00	€ 7.500,00
	(14^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 136 del 5 novembre 2024	variazione in aumento	€ 14.448,29	€ 10.814,99
	(15^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 14.448,29	€ 10.814,99
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 151 del 20 novembre 2024	variazione in aumento	€ 16.815,00	€ 16.815,00
	(16^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(5^ variazione previsionale)	saldo	€ 16.815,00	€ 16.815,00
	determinazione n 157 del 26 novembre 2024	variazione in aumento	€ 48.724,60	€ -
	(17^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ -
	(6^ variazione previsionale)	saldo	€ 48.724,60	€ -
	determinazione n 158 del 27 novembre 2024	variazione in aumento	€ -	€ 59.642,40

	(18^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ -	€ 59.642,40
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 161 del 3 dicembre 2024	variazione in aumento	€ 2.100,00	€ 2.100,00
	(19^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 2.100,00	€ 2.100,00
		saldo	€ -	€ -
	determinazione n 167 del 11 dicembre 2024	variazione in aumento	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	(20^ variazione gestionale)	variazione in diminuzione	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		saldo	€ -	€ -
			€ 592.155,12	€ 352.082,44

STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	€ 1.293.037,64	€ 1.397.251,90
SOMMA STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE E VARIAZIONI 2024	€ 1.885.192,76	€ 1.749.334,34
STANZIAMENTI DEFINITIVI DA CONSUNTIVO 2024	€ 1.869.145,01	€ 1.733.286,59

**CON RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI 2024 L'ENTRATA E LA SPESA
SONO STATE REIMPUTATE AL 2025**

€ 16.047,75 € 16.047,75

In occasione delle variazioni come sopra indicate è sempre stato disposto il rispetto delle direttive provinciali con esito positivo.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2024 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di **euro 1.869.145,01** ed in termini di cassa nell'importo di **euro 1.733.286,59** e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario.

Al rendiconto dell'esercizio 2024 è allegato, ai fini conoscitivi, il **conto economico e lo stato patrimoniale**, redatti secondo il principio contabile allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011. Il d.lgs. 118/2011 prevede, infatti, all'articolo 2 che le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali affianchino, ai fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria - che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione – un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico-patrimoniale. In merito al risultato economico negativo conseguito nel 2024 si rinvia a quanto indicato nella proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione che ne prevede la copertura con l'utilizzo dei risultati economici degli esercizi precedenti.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 garantisce gli **equilibri** previsti come si evince dai previsti allegati al rendiconto da parte dell'Ente.

ESAME DEL RENDICONTO 2024

Ciò premesso, il Revisore procede all'esame del rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 che presenta le seguenti risultanze:

RENDICONTO 2024	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni in c/competenza	residui attivi
Fondo pluriennale vincolato corrente	53.190,13			
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	-			
Utilizzo avanzo di amministrazione	199.787,43			
Fondo cassa iniziale	96.289,05			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.146.974,06	1.151.087,62	781.264,64	369.822,98
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.036.997,10	1.065.721,43	707.858,39	357.863,04
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	12.101,96	11.959,94	0,00	11.959,94
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del mondo	97.875,00	73.406,25	73.406,25	0,00
Titolo 3- Entrate extratributarie	82.956,44	99.112,04	91.254,14	7.857,90
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	36.506,44	45.390,21	38.841,39	6.548,82
Interessi attivi	2.900,00	4.870,10	3.692,31	1.177,79
Rimborsi e altre entrate correnti	43.550,00	48.851,73	48.720,44	131,29
Titolo 4- Entrate in conto capitale	767,25	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	767,25	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione istituto cassiere	84.669,70	0,00	0,00	0,00
Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	84.669,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	300.800,00	231.879,25	231.873,90	5,35
Entrate per partite di giro	300.500,00	231.810,65	231.806,65	4,00
Entrate per conto terzi	300,00	68,60	67,25	1,35
Totale entrate	1.869.145,01	1.482.078,91	1.104.392,68	377.686,23
RENDICONTO 2024	previsioni definitive	impegni	pagamenti in c/competenza	residui passivi
Disavanzo di amministrazione	-			
Missione 1 - Servizi istituzionali e generali	54.564,40	48.768,13	28.008,91	20.759,22
Programma 1 - organi istituzionali	22.900,00	21.085,31	6.046,59	15.038,72
Titolo 1 spese correnti	22.900,00	21.085,31	6.046,59	15.038,72
Titolo 2 spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione	7.770,00	7.359,13	4.474,22	2.884,91
Titolo 1 spese correnti	7.770,00	7.359,13	4.474,22	2.884,91

Titolo 2 spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	16.500,00	14.524,95	12.515,54	2.009,41
Titolo 1 spese correnti	16.500,00	14.524,95	12.515,54	2.009,41
Titolo 2 spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 11 - Altri servizi generali	7.394,40	5.798,74	4.972,56	826,18
Titolo 1 spese correnti	7.394,40	5.798,74	4.972,56	826,18
Titolo 2 spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.425.482,68	1.077.559,34	996.002,37	81.556,97
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.425.482,68	1.077.559,34	996.002,37	81.556,97
Titolo 1 spese correnti	1.267.630,78	1.044.212,54	994.345,17	49.867,37
Titolo 2 spese in conto capitale	157.851,90	33.346,80	1.657,20	31.689,60
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	3.428,23	0,00	0,00	0,00
Programma 1 - Fondo di riserva	3.339,85	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 spese correnti	3.339,85	0,00	0,00	0,00
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esibilità	88,38	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 spese correnti	88,38	0,00	0,00	0,00
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	84.869,70	0,00	0,00	0,00
Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	84.869,70	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 spese correnti	200,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	84.669,70	0,00	0,00	0,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	300.800,00	231.879,25	231.871,25	8,00
Programma 1 - Servizi per conto terzi e partite di giro	300.800,00	231.879,25	231.871,25	8,00
Titolo 7 spese per conto terzi di partite di giro	300.800,00	231.879,25	231.871,25	8,00
Totale spese	1.869.145,01	1.358.206,72	1.255.882,53	102.324,19

Le risultanze del rendiconto, esclusi i titoli 7 e 9 delle entrate e le missioni 20, 60 e 99 delle spese, evidenziano i seguenti risultati:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 84,26% in quanto su alcuni capitoli è stato accertato un importo inferiore rispetto allo stanziamento (vedi capitoli che accolgono risorse assegnate su progetti a rendicontazione. (cap. 2170 e 2214));

- le riscossioni in conto competenza rappresentano il 69,79 % delle entrate accertate in conto competenza, la percentuale risente del fatto che l'Istituto deve riscuotere dalla Provincia le risorse contrattuali pagate nel 2024 ma rendicontate nel 2025 che sono circa 125.000,00 (cap. 2110);

- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 76,10%, questa percentuale risente del fatto che circa euro 130.000,00 sono transitati nell'avanzo vincolato;

- i pagamenti in conto competenza rappresentano il 90,92% degli impegni di competenza in quanto l'Istituto ha pagato entro i termini e senza portare troppo a residuo.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 per complessivi euro 199.925,36 è stato utilizzato per la parte vincolata per l'importo di euro 42.702,78 già in sede di bilancio iniziale 2024-2026, e in sede di assestamento per euro 157.084,65 al netto del FCDE pari ad euro 137,93.

Il risultato della gestione 2024 e del riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 approvato con determinazione del Direttore n. 39 di data 14 marzo 2025 ha determinato complessivamente un avanzo di amministrazione pari ad **euro 319.280,98** al lordo dell'accantonamento a FCDE e al lordo dell'avanzo vincolato.

	GESTIONE DEI RESIDUI	GESTIONE DELLA COMPETENZA	GESTIONE COMPLESSIVA
GIACENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2023	0,00	0,00	96.289,05
RISCOSSIONI	235.744,68	1.104.392,68	1.340.137,36
<i>SOMMA DELL'ENTRATA</i>			1.436.426,41
DEFICIT DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2024	-	-	0,00
PAGAMENTI	131.546,45	1.255.882,53	1.387.428,98
<i>SOMMA DELL'USCITA</i>			1.387.428,98
GIACENZA A FINE ESERCIZIO 2024			48.997,43
RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2025	56.754,69	377.686,23	434.440,92
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE NELL'ESERCIZIO 2025	0,00	102.324,19	102.324,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			42.820,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CAPITALE			19.013,09
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2024			319.280,98

avanzo di amministrazione anno precedente iscritto a bilancio	€ 199.787,43
quota accantonata 2023 (non utilizzata)	€ 137,93
accertamenti	€ 1.482.078,91
impegni	€ 1.358.206,72
economie su residui passivi pregressi	€ 4.126,48
stralci di residui attivi pregressi	€ -
	€ 327.924,03
FPV corrente - entrate	€ 53.190,13
FPV c/capitale - entrate	€ -
	€ 53.190,13
FPV corrente - spesa	€ 42.820,09
FPV c/capitale - spesa	€ 19.013,09
	€ 61.833,18
saldo fondi	-€ 8.643,05
avanzo di amministrazione 2024 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 319.280,98

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024 (al lordo di FCDE e della quota vincolata)	€ 319.280,98
PARTE ACCANTONATA:	
FCDE AL 31.12.2024	€ 75,89
TOTALE PARTE ACCANTONATA	€ 75,89
PARTE VINCOLATA:	
vincoli derivanti da trasferimenti (ONERI CONTRATTUALI PAT)	€ 77.234,83
vincoli derivanti da trasferimenti (progetto EU - Digicher)	€ 51.913,10
TOTALE PARTE VINCOLATA	€ 129.147,93
PARTE DISPONIBILE	€ 190.057,16

Il **FCDE** in sede di rendiconto il FCDE viene calcolato con il metodo ordinario (esempio n. 5 allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011). I capitoli di entrata considerati ai fini del calcolo sono quelli relativi a categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, appartenenti alle seguenti tipologie del Titolo 3 (Entrate extratributarie): tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, tipologia 300 “Interessi attivi” e tipologia 500 “Rimborsi e altre entrate correnti”. In conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 118 del 2011 non sono stati oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (Regione Autonoma Trentino-

Alto Adige e Provincia Autonoma di Trento). Per il calcolo della percentuale sono stati considerati i rendiconti dal 2019 al 2023. La percentuale, calcolata come incidenza tra “Incassi in conto residui/residui attivi iniziali” per ognuno dei 5 anni considerati, è stata determinata a livello di capitolo. I residui iniziali del 2024 corrispondono a quelli del 31.12.2023. E’ stata poi fatta la “media semplice” delle incidenze dei 5 anni per capitolo di entrata e determinato il completamento a 100 che costituisce la percentuale di accantonamento al FCDE. Tale percentuale è stata poi applicata ai residui attivi finali al 31.12.2024 suddivisi per capitolo, risultanti dal riaccertamento ordinario. L’importo del FCDE in sede di rendiconto 2024 è conseguentemente pari a **euro 75,89**, come dettagliato nel prospetto ALLEGATO C (ex. All.n.10 DLgs.118/2011-Rendiconto) predisposto in conformità all’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità).

Non sono stati invece predisposti accantonamenti per spese potenziali (fondi rischi) in quanto non ci sono contenzioni in corso.

La parte vincolata dell’importo complessivo di **euro 124.147,93** è relativa alle risorse accertate con vincolo di destinazione, a cui non è corrisposto nel corso dell'anno il relativo impegno di spesa. In particolare:

- l’importo di **euro 77.234,83** si riferisce alle seguenti assegnazioni provinciale:
 - **euro 6.192,44** assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 20 dicembre 2019;
 - **euro 4.528,57** assegnazione per la copertura delle code contrattuali riferite al triennio 2016/2018, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 di data 14 dicembre 2020;
 - **euro 6.063,04** assegnazione per oneri di vacanza contrattuale 2019/2020, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2059 di data 14 dicembre 2020;
 - **euro 2.199,56** assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 25 novembre 2022;
 - **euro 3.330,62** assegnazione per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 25 novembre 2022;
 - **euro 5.704,14** assegnazione per risorse contrattuali per il finanziamento dei rinnovi contrattuali 2022-2024 giusta deliberazione Giunta provinciale n. 2336 di data 21 dicembre 2023;
 - **euro 216,63** assegnazione per rinnovi contrattuali 2019-2021 e per IVC 2022-2024, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 24 giugno 2022;

- euro 2.543,10 assegnazione provinciale per risorse contrattuali aggiuntive per la chiusura della parte economica dei CCPL per il triennio contrattuale 2019-2021, disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 25 novembre 2022;
- euro 8.065,38 assegnazione provinciale di risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 ripartita a favore dell'Istituto con deliberazione della Giunta provinciale n. 511 di data 18 aprile 2024;
- euro 5.381,99 assegnazione di risorse contrattuali per gli arretrati stipendiali 2022-2023 e per la revisione dell'ordinamento professionale/trattamento accessorio per l'anno 2024, giusta deliberazione della Giunta provinciale n. 1868 di data 22.11.2024;
- euro 23.185,58 assegnazione provinciale per incrementi retributivi disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2124 del 23.12.2024;
- euro 3.307,78 assegnazione provinciale per incremento della quota datore di lavoro Laborfonds disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2124 del 23.12.2024;
- euro 6.516,00 assegnazione risorse contrattuali disposta con deliberazione della Giunta provinciale n. 2204 del 23.12.2024;
- l'importo di euro 51.913,10 si riferisce all'assegnazione riscossa dalla Comunità Europea per il progetto "Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l'equità e l'impegno rinnovato (DIGICHer)" e non ancora impegnata.

Si prende atto dei prospetti predisposti dall'Ente che specificano **l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione** (allegato a/1 – elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione, allegato a/2 - elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione e allegato a/3 - elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione).

In relazione all'applicazione da parte della Provincia delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal Decreto legislativo n. 118/2011 che richiede che la stessa provveda alla **conciliazione dei crediti e dei debiti** con i propri enti strumentali si rinvia al prospetto trasmesso alla Provincia in data 12 marzo 2025 (prot. n. 506/2025) debitamente verificato, compilato, e asseverato dall'organo di revisione.

La verifica dei crediti e debiti reciproci ai sensi del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 art. 11 c.6 lettera J) è stata effettuata anche con la Regione autonoma Trentino Alto Adige. Il prospetto è stato

debitamente verificato, compilato, asseverato dall'organo di revisione e trasmesso alla Regione Autonoma Trentino Alto Adige in data 28.01.2025 (ns. prot. n. 141/2025).

L'Ente ha provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con determinazione del Direttore n. 39 di data 14 marzo 2025, le cui risultanze sono di seguito riassunte e oggetto del verbale del revisore n. 2 del 13 marzo 2025.

RESIDUI ATTIVI

Totale residui al 31/12/2024 prima del riaccertamento ordinario	450.488,67
Residui eliminati	0,00
Residui reimputati agli es. successivi	16.047,75
Totale residui al 31/12/2024 da mantenere a bilancio	434.440,92

RESIDUI PASSIVI

Totale residui al 31/12/2024 prima del riaccertamento ordinario	195.827,20
Residui eliminati	15.622,08
Residui reimputati agli es. successivi	77.880,93
Totale residui al 31/12/2024 da mantenere a bilancio	102.324,19

Il Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 è stato incrementato con il riaccertamento ordinario per un totale di **euro 61.833,18**, di cui euro 42.820,09 in parte corrente ed euro 19.013,09 in parte capitale, corrispondente alle spese reimputate senza una corrispondente reimputazione di entrate correlate, come risulta dal seguente prospetto:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e re imputati che non possono costituire FPV	0,00
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	42.820,09
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata	42.820,09
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	19.013,09
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata	19.013,09

Il fondo cassa dell'Ente al 31/12/2024 evidenzia un saldo positivo per euro **48.997,43** come riscontrato dal rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca spa, le cui risultanze contabili si riassumono di seguito.

Fondo di cassa al 01.01.2024	euro 96.289,05
Riscossioni	euro 1.340.137,36
Pagamenti	euro 1.387.428,98
Fondo di cassa al 31.12.2024	euro 48.997,43

In merito **all'anticipazione di cassa**, concessa nel 2024 dal Tesoriere nell'importo massimo di **euro 84.669,70**, si rileva che la stessa non è mai stata utilizzata nel corso dell'esercizio in esame.

Si dà atto di aver verificato il prospetto attestante **l'indicatore di tempestività dei pagamenti** riferiti all'esercizio 2024 calcolato secondo le modalità definite con DPCM 22/09/2014 e l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 231/2002 allegato alla relazione illustrativa al rendiconto generale per l'esercizio 2024.

Si riscontra che l'Ente provvede al pagamento dei fornitori nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 e in anticipo rispetto alla scadenza ordinaria.

E' stata disposta la **verifica del rispetto degli adempimenti fiscali e previdenziali** a carico dell'Istituto quale attività propedeutica alla verifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2024.

**DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI
ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 1831/2019 COME MODIFICATA DALLA
DELIBERA 2116/2022 E DALLA DELIBERA 1945/2023**

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dall'Istituto, ha verificato la rispondenza del rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 al contenuto delle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2024 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019, così come modificata dalla n. 2116 di data 25 novembre 2022 e dalla n. 1945 del 20 ottobre 2023, in materia di impostazione dei bilanci di previsione e dei budget.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota in data 13 febbraio 2025, prot. n. PAT/RFD317-13/02/2025-0124956.

ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Istituto Culturale Ladino ha iscritto in bilancio i trasferimenti provinciali, in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO ICL	ACCERTAMENTI
cap. 353350 – ASSEGNAZIONI GESTIONE ISTITUTO CULTURALE LADINO	920.380,46	cap. 2100	760.041,40
		cap. 2110	160.339,06
cap. 354350 - ASSEGNAZ. INVESTIMENTI ISTITUTO CULTURALE LADINO	0,00	cap. 4100	0,00

La Provincia autonoma di Trento, partecipa annualmente, con proprio contributo, al funzionamento dell'Istituto Culturale Ladino in base a quanto previsto dall'art. 5 della legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29. Per l'anno 2024 l'assegnazione per il funzionamento è stata di euro 760.041,40.

Con successivi provvedimenti della Giunta provinciale sono poi state assegnate ulteriori risorse vincolate per un totale di euro 160.339,06 a valere sull'esercizio finanziario 2024.

Nel dettaglio:

- euro 2.040,00 IVC 2022/2024 (G.P. 1098 del 24.06.2022);
- euro 24.031,50 rinnovi contrattuali 2019-2021 (G.P. 1098 del 24.06.2022);
- euro 12.240,00 oneri contrattuali (G.P. 51 del 25.01.2024);
- euro 40.293,60 risorse contrattuali rinnovo 2022-2024 G.P. 956 del 28.06.2024)
- euro 48.724,60 arretrati 2022-2023 (G.P. 1868 del 22.11.2024);
- euro 6.516,00 risorse contrattuali (G.P. 2211 del 23.11.2024);
- euro 23.185,58 risorse contrattuali aggiuntive (G.P. 2124 del 23.11.2024);
- euro 3.307,78 quota sanifonds datore di lavoro (G.P. 2124 del 23.12.2024).

b) Altre entrate

L'Istituto culturale Ladino per le entrate relative a tariffe, corrispettivi e canoni ha tenuto conto delle specifiche indicazioni assunte dalla Giunta provinciale nei singoli settori di intervento.

Con deliberazione n. 9 di data 9 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione aveva approvato alcune variazioni al sistema tariffario, al fine di adeguarli a quelli di altre realtà museali analoghe e nell'ottica del perseguimento dell'equilibrio economico dei servizi resi all'utenza.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni secondo i criteri e le disposizioni contenute negli ordinamenti contabili dell'ente.

c) Operazioni creditizie

L'Istituto Culturale Ladino non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

In merito ai **vincoli di destinazione** delle assegnazioni provinciali e regionali si prende atto che sono stati predisposti i prospetti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2373 di data 21 settembre 2001.

SPESE

a) Spese per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento

Nel 2024 l'Ente ha contenuto la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento quali:

- utenze e canoni, assicurazioni, locazioni, spese condominiali, vigilanza e pulizia, sistemi informativi, giornali, riviste e pubblicazioni, altri beni di consumo, formazione ed addestramento del personale, manutenzione ordinaria e riparazioni, servizi amministrativi, prestazioni professionali e specialistiche e altri servizi - nel limite del volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente all'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa l'Ente può escludere le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture. Dal confronto possono essere altresì esclusi i maggiori oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, i maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti pluriennali per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...), nonché le spese connesse ai progetti PNRR.

CAPITOLO	SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2019	2024
51240-11140	Utenze e canoni	€ 26.033,54	€ 31.212,35
51600-51610	Assicurazioni	€ 12.556,55	€ 14.449,00
51250-51255	Locazioni e canoni per utilizzo beni di terzi	€ 126,88	€ 370,68
51270	Vigilanza e pulizia	€ 16.709,15	€ 20.600,83
11150	Sistemi informativi	€ 9.471,01	€ 14.524,95
51170	Giornali, riviste e pubblicazioni	€ 688,00	€ 349,90
51200	Altri beni di consumo	€ 17.133,70	€ 9.349,10
51210	Acquisto cassetta pronto soccorso ed altri beni sanitari	€ -	€ 241,03
51230	formazione e addestramento del personale	€ 2.464,86	€ 789,80
51260-51370	manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 14.915,91	€ 15.266,52
51290	servizi amministrativi	€ 2.494,16	€ 4.000,02
11130-51320-51321	prestazioni professionali e specialistiche	€ 9.322,50	€ 8.968,09
51360	Spese per automezzi	€ 2.274,68	€ 1.264,17
51380-51381	servizi ausiliari: custodia sezioni Molin e Sia	€ 13.080,71	€ 13.787,92
51382	servizi ausiliari: custodia sezioni Stont, Malgher, Segat	€ -	€ 14.386,25
51591	Altre spese	€ 1.325,78	€ -
SPESA PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		€ 128.597,43	€ 149.560,61
	Spese una tantum(*)	€ -	€ -
51382	Spese relative alla gestione di nuove strutture	€ -	€ 14.386,25
11150/2 (parte)	Spese afferenti l'attività istituzionale(**)	€ -	€ 7.115,32
	Maggiori oneri per i consumi energetici(***)	€ -	€ -
	Maggiori oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento (pulizie, vigilanza...)(****)	€ -	€ -
SPESA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI NETTA		€ 128.597,43	€ 128.059,04
Note: la colonna 2019 è stata modificata nel seguente modo: il capitolo 51250 è stato depurato dalle spese per locazioni per le quali si rinvia al punto specifico delle direttive (*) dedotta spesa una tantum: € - (**) dedotta spesa afferente l'attività istituzionale: € 7.115,32 canone licenze e agg.ti antivirus PDL e server trentino Digitale 173,85 € canone per potenziamento connettività verso il nuovo server Trentino digitale 198,25 € n. 22 licenze gmail 2.230,44 € canone annuo ealbo 915,00 € canone annuo audioguide museo ladino 427,00 € canone annuo per logging e monitoraggio infrastrutturale di sicurezza 956,48 € canone annuo conseguente all'adozione net time 579,50 € canone pagopa trentino digitale 610,00 € maggior canone per potenziamento connettività 100 Mega verso il nuovo server Trentino digitale -istituzionale 1.024,80 € (***) maggiori oneri per consumi energetici: € - (****) maggiori spese per oneri derivanti dal rinnovo di contratti per spese di funzionamento: € -			

Si precisa che l'ente, nelle proprie sedi dell'Istituto e del Museo Ladino, ha continuato ad adottare le seguenti consuetudini per favorire il risparmio energetico.

È stata mantenuta una temperatura massima non superiore a 19 gradi centigradi e il venerdì pomeriggio e nei giorni di sabato e domenica il riscaldamento è rimasto spento.

Per il risparmio della corrente elettrica è stato chiesto ai dipendenti di spegnere i dispositivi elettronici quali computer, stampanti e altri strumenti di lavoro a fine giornata, ad esclusione dei giorni di smart-working. Anche per quanto riguarda l'illuminazione, si è cercato di non avvalersi delle fonti non strettamente necessarie; a titolo esemplificativo, in orario di apertura al pubblico le luci della biblioteca sono rimaste spente in assenza di utenti.

Anche se non esplicitamente richiesto, è stata ribadita al personale dipendente la necessità di risparmiare su carta fotocopie e toner, evitando stampe inutili e prevedendo la possibilità di leggere i documenti a video.

La spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento sostenuta nel 2024, come sopra determinata, rispetta, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2024 l'Ente ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'articolo 39 sexies della L.P. n. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'ente, e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'art. 39 sexies della L.P. n. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2024
Spesa per incarichi di studio ricerca e consulenza totali	43.609,85	23.110,02
- Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	41.309,85	13.331,55
- Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni.	0,00	9.778,47
Spesa netta per incarichi di studio ricerca e consulenza	2.300,00	0,00
Limite 2024 spese di studio ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		805,00

L'Istituto Culturale Ladino nel 2024 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale per un totale complessivo di euro 13.331,55, ovvero costituenti diretto espletamento della mission dell'ente secondo criteri di sobrietà:

- ✓ euro 3.255,00: (cap. 51570/2 parte e 51160/1 parte): spesa relativa all'incarico di studio, ricerca e consulenza concernente l'implementazione del DILF – Dizionario Ladino-Fassano,

in particolare la sistemazione di circa 380 schede di una sezione del database DILF 3 e la sistematizzazione del dominio “Musica;

- ✓ euro 3.255,00: (cap. 51570/2 parte e 51160/1 parte): spesa relativa all’incarico di studio, ricerca e consulenza concernente l’implementazione del DILF – Dizionario Ladino-Fassano, in particolare la sistemazione di circa 380 schede di una sezione del database DILF 3 e la sistematizzazione dei domini “Grammatica”, “Linguistica” e “Letteratura”
- ✓ euro 3.173,63: (Cap. 51390/4, 51450/1-parte e 51160/1-parte): spesa relativa agli incarichi di studio, ricerca e consulenza affidati nell’ambito del progetto “Catina Pezzé batesta e Bepi Felicetti zompin”;
- ✓ euro 1.320,00: (Cap. 51450/1 parte e 51160/1 parte): spesa relativa alla redazione di un saggio introduttivo al catalogo della performance UTERE;
- ✓ euro 1.779,67: (cap. 51584/1 parte): spesa relativa agli interventi archivistici sul fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin nell’ambito del progetto “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” - quota istituto;
- ✓ euro 548,25: (cap. 51160/1 parte): spesa relativa all’irap su compenso per incarico di ricerca, avente a oggetto l’implementazione delle attività di ricognizione e implementazione archivistica del patrimonio culturale e linguistico ladino previste nell’ambito del Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer).

L’Istituto Culturale Ladino nel 2024 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall’Unione Europea per complessivi euro 9.778,47:

- euro 2.289,08: (cap. 51584/1 parte): spesa relativa agli interventi archivistici sul fondo fotografico di Franz Dantone Pascalin nell’ambito del progetto “L melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” - finanziata dalla Fondazione CA.RI.TRO per il 56,26%;
- euro 7.489,39: (cap. 51588/7): spesa relativa all’incarico di ricerca, avente a oggetto l’implementazione delle attività di ricognizione e implementazione archivistica del patrimonio culturale e linguistico ladino previste nell’ambito del Progetto Horizon “Digitisation of cultural heritage of minority communities for equity and renewed engagement - Digitalizzazione del patrimonio culturale delle comunità minoritarie per l’equità e l’impegno rinnovato (DIGICHer) finanziato dalla Unione europea al 100%.

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

c) Razionalizzazione e contenimento della spese di natura discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni pubblicazioni e iniziative di comunicazioni, spese di rappresentanza ecc. (indipendentemente dalla classificazione in bilancio), l'Ente nel 2024 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010.

Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni limitatamente alla parte cofinanziata (da enti esterni alla Provincia).

SPESE DISCREZIONALI	Totale
(*)Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale e alla mission aziendale	23.108,25
Limite per il 2024 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008/2010	6.932,48
Spese discrezionali 2024 totali	76.698,30
Spese sostenute per attività di ricerca	-
Spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	49.385,03
Spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	21.219,37
Spese discrezionali nette 2024	6.093,90

(*) a partire dalla 2^ variazione del bilancio di previsione 2014 la spesa discrezionale media 2008-2010 è stata depurata dalla spesa per la gestione degli automezzi (cfr. relazione illustrativa alla 2^ variazione al bilancio di previsione 2014 allegata alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 di data 29 settembre 2014)

L'Istituto Culturale Ladino nel 2024 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale per complessivi **euro 49.385,03** secondo criteri di sobrietà:

- euro 3.330,60 (cap. 51550) spesa riferita alla realizzazione di un'agenda-planner in lingua di minoranza;
- euro 17.583,86 (cap. 51450/1 parte cap. 51450/2 e 51460) spesa riferita all'attività editoriale dell'Istituto che, nel corso dell'anno 2024 ha realizzato le seguenti pubblicazioni/audiovisivi, in linea con le finalità statutarie ed in particolare con la previsione dell'art. 1 punto 2 "promuovere e pubblicare studi e ricerche nei settori di cui al punto a)":

- ✓ *“Calandèr ladin” 2025 in collaborazione con Fassa Coop Center e Fam.Cooperativa di Campitello e Fam. Cooperativa di Moena;*
- ✓ *Volume dal titolo “Catina Pezzé batesta e Bepi Felicetti zompin”.*
- ✓ *Ristampa del volume “Do l troi de la conties”;*
- ✓ *Volume dal titolo “Uters”*
- ✓ *Mondo Ladino 48/2024;*
- euro 14.332,86 (cap. 51390/1/2/3/5): spesa riferita all’organizzazione degli eventi aventi finalità di divulgazione e promozione della lingua e della cultura ladina, e di presenza della Majon di Fascegn sul territorio favorendo la collaborazione con altri soggetti e istituzioni che hanno come finalità la salvaguardia del ladino:
 - ✓ *Rappresentazione teatralizzata in lingua ladina “don Gigi Vian” ;*
 - ✓ *Rappresentazione teatralizzata in lingua ladina “Catina Pezzé batesta e Bepi Felicetti zompin” ;*
 - ✓ *Mostra fotografica del fotografo Franz Dantone Pascalin.*
- euro 3.254,77 (cap. 51180-51190): spesa riferita all’acquisto di pubblicazioni ed altro materiale divulgativo ed oggettistica, avente attinenza con la storia, le tradizioni, la lingua e la cultura della minoranza ladina e destinato alla vendita, pertanto anche in questo caso in linea con le finalità istituzionali di diffusione della conoscenza degli usi e costumi della gente ladina di cui al comma 4 dell’art. 1 dello Statuto dell’Istituto Culturale Ladino;
- euro 2.450,24 (cap. 51583/3/4) – spesa riferita alla realizzazione del progetto “Archives de ingern e de anchecondi” – quota istituto;
- euro 8.432,70 (cap. 51585) spesa riferita alla realizzazione del progetto “Celebrazioni X anniversario Mostra 1914-1918 “La Gran Vera” - La grande guerra: Galizia, Dolomiti, Moena” – quota istituto.

L’Istituto Culturale Ladino nel 2024 ha sostenuto le seguenti spese discrezionali connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni, in particolare a valere sui fondi finanziati dall’Unione Europea per complessivi euro 21.219,37:

- euro 4.355,97 (cap. 51583/3/4) spesa riferita alla realizzazione del progetto “Archives de ingern e de anchecondi” finanziato per il 64% dalla Regione autonoma Trentino Alto Adige;
- euro 16.863,40 (cap. 51585) spesa riferita alla realizzazione del progetto “Celebrazioni X anniversario Mostra 1914-1918 “La Gran Vera” - La grande

guerra: Galizia, Dolomiti, Moena" finanziato per il 66,67% dalla Regione autonoma Trentino Alto Adige.

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2024 l'Ente ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consultivi (Comitati scientifici/ tecnici...) previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010, come integrata dalla deliberazione n. 1633/2015.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2024 l'Istituto Culturale Ladino non ha acquistato immobili a titolo oneroso.

Per quanto riguarda la spesa per canoni di locazione:

capitolo	2019	2024
51250	€ 3.629,50	€ 4.500,00
di cui diverse da locazioni	€ 126,88	€ -
Totale	€ 3.502,62	€ 4.500,00

Il contratto di locazione relativo alla sezione museale "Molin de Pezol" stipulato in data 28 giugno 2018 è giunto a scadenza in data 30 giugno 2023. Valutata l'unicità della struttura, unica ancora funzionante in valle di Fassa, nonché prima ed importante sezione locale del Museo Ladino fin dal 1983, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di continuare a garantire questo importante servizio culturale, attraverso la stipula di un nuovo contratto di locazione. E' stata pertanto condotta un'articolata trattativa con il proprietario dell'immobile in questione che ha portato al raggiungimento di un accordo per la stipula di un nuovo contratto di locazione di durata di sei anni a fronte di un canone annuo di euro 4.500,00. Precisamente, nell'ottica di adempiere a quanto richiesto dal punto 2 lettera f) delle direttive provinciali approvate con deliberazione della G.P. n. 1831 di data 22 novembre 2019 e ss.mm. che recita "in particolare gli enti perseguono l'obiettivo di riduzione della spesa per i canoni di locazione, sia in fase di rinnovo dei contratto che attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti di locazione in essere" la Direttrice ha inizialmente proposto il canone annuo attualmente in essere pari ad euro 3.500,00 per la stipula di un nuovo contratto che però non è stato accettato dalla proprietà, la quale ha proposto a sua volta un canone annuo di euro 9.000,00. L'accordo sulla cifra di euro 4.500,00, ritenuta dall'Istituto congrua e giustificata, in relazione alla tipologia, la metratura, la dislocazione e i canoni di mercato, è stato trovato nell'ottica di scongiurare la chiusura della sezione che, come già detto, è stata la prima sezione del Museo ladino e che è tuttora molto apprezzata da visitatori e scolaresche.

f) Spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto/sostituzione di autovetture

Nel 2024 la spesa dell'Istituto Culturale Ladino per l'acquisto di arredi diversi da quelli necessari all'allestimento di strutture nuove/rinnovate o effettuate per la sostituzione di beni necessari all'attività core e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture, unitariamente considerata, si è attestata ad un importo inferiore al limite previsto dalla direttiva (euro 10.000,00), avendo l'Istituto sostenuto nel triennio 2010-2012 una spesa riferita alla fattispecie in esame inferiore ad euro 10.000,00.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE IN TI	Media 2010-2012	2024
Spesa per acquisto Arredi	4.574,19	2.745,00
Spesa per acquisto Autovetture	0,00	0,00
Spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali	0,00	0,00
-spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		
Totale	4.574,19	2.745,00

Il limite previsto dalle direttive provinciali risulta, pertanto, rispettato.

g) Affidamento di contratti di lavori, beni e servizi

Relativamente all'affidamento di contratti di lavori pubblici l'Istituto nel corso del 2024 non ha espletato procedure di affidamento di lavori.

Per l'acquisizione di beni e servizi l'Istituto nel corso del 2024:

- ha provveduto autonomamente, all'interno della piattaforma Contracta o di altra piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, all'espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture:

Tipologia procedura	Piattaforma	Importo (I.V.A. inclusa)	Oggetto
Affidamento diretto	contracta	€ 22.041,74	servizio di custodia estiva delle sezioni sul territorio del museo ladino
Affidamento diretto	contracta	€ 6.100,00	servizio di scansione/riproduzione e restauro (post produzione fotoritocco) dei materiali del fondo fotografico di Franz Dantone Pascalín
Affidamento diretto	contracta	€ 3.500,00	servizio di organizzazione mostra restitutiva relativa al progetto "Archivi di ieri e oggi/archieves de ingern e de ancheondi – 2023/2024"
Affidamento diretto	contracta	€ 11.590,00	Servizio per elaborazione di un Progetto di riordino e inventariazione dei Fondi archivistici e fotografici e un Progetto di riorganizzazione del Fondo librario e degli spazi della Biblioteca e del Centro di documentazione
Affidamento diretto	contracta	€ 15.000,00	servizio per l'implementazione e l'ulteriore postproduzione del filmato etnografico Talis Mater a 40 anni dal documentario dedicato a Lis dal Vera e delle produzioni di materiali di corollario per la diffusione museale e televisiva e per la promozione
Affidamento diretto	contracta	€ 1.768,00	servizio di stampa della pubblicazione dal titolo "Catina Pezzé Batesta e Bepi Felicetti Zompin".
Affidamento diretto	contracta	€ 1.976,00	servizio di stampa di nr. 100 copie della rivista scientifica annuale Mondo ladino 48/2024

Affidamento diretto	contracta	€ 20.060,84	fornitura di scaffalature metalliche tipo cantilever per l'archivio/deposito del Museo ladino di Fassa.
Affidamento diretto	contracta	€ 2.046,58	servizio di creazione di un processo standard personalizzato di acquisizione digitale che garantisca altissima qualità di risultato al fine della digitalizzazione del fondo "L melaur de Franz Dantone Pascalín – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti" - Bando Fondazione CA.RI.TRO.
Affidamento diretto	contracta	€ 11.505,40	affidamento incarichi al gruppo teatrale "Trei carc de ora" di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan (TN) tramite la Esibirsi Soc. Coop.A.R.L di Pordenone (PN) e alla ditta Marcomattia.music di San Giovanni di Fassa (TN) per il Service audio professionale per l'organizzazione della visita teatralizzata in lingua ladina dedicata a Caterina Pezzé Batesta e Giuseppe Felicetti Zompín, giovani adolescenti di Moena che hanno vissuto in prima persona la prima guerra mondiale:
Affidamento diretto	contracta	€ 15.098,05	servizio di biglietteria, custodia e gestione del bookshop del Museo Ladino di Fassa per il periodo 10 giugno 2024 – 11 ottobre 2024.
Affidamento diretto	contracta	€ 6.600,00	servizi inerenti le celebrazioni del X anniversario della Mostra "1914-1918 LA GRAN VERA - LA GRANDE GUERRA: GALIZIA, DOLOMITI", Moena
Affidamento diretto	contracta	€ 9.760,00	servizi di manutenzione evolutiva e preventivo/correttiva e servizio di messa online di banche linguistiche e d'archivio.
Affidamento diretto	contracta	€ 10.784,80	servizio di stampa del Calandèr Ladin 2025 e del Planning settimanale 2025
Affidamento diretto	contracta	€ 6.720,00	servizio di traduzione dal tedesco all'italiano del volume "Ökonomische Vernetzung. Holzwirtschaft in den Dolomiten in 16. Jahrhundert – Tiers, Welschnofen und Fassa".
Affidamento diretto	contracta	€ 15.000,00	Acquisto algoritmo di correzione con sistemi di intelligenza artificiale per l'adattamento ortografico di testi ladini e per la sua applicazione a circa 40 testi con correlate statistiche di intervento puntuale.
Affidamento diretto	contracta	€ 11.797,40	servizi legati alla realizzazione del progetto "Celebrazioni X anniversario Mostra 1914-1918 "LA GRAN VERA" - LA GRANDE GUERRA: GALIZIA, DOLOMITI, Moena"
Affidamento diretto	contracta	€ 4.880,00	servizio per la redazione della relazione tecnica e delle pratiche di autorizzazione da inoltrare alla Soprintendenza volte agli interventi di restauro e riposizionamento dell'Apiario di Ronch sito in località Muncion nel Comune di San Giovanni di Fassa-Sèn Jan.
Affidamento diretto	Consip	€ € 4.732,38	fornitura di materiali tecnici per la conservazione delle lastre restaurate e per la digitalizzazione del fondo nell'ambito del progetto "L melaur de Franz Dantone Pascalín – l'Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti" - Bando Fondazione CA.RI.TRO

- non ha fatto ricorso all’Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (APAC) per l’espletamento delle procedure di acquisto di servizi e forniture, in ogni caso per quelli finanziati dal PNRR o PNC;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC (Dolomiti energia per fornitura energia elettrica, Telecom Italia s.p.a per fornitura di licenze Google Workspace e servizi accessori, Day Ristoservice S.p.A. Società benefit per servizio sostitutivo mensa personale dipendente, Unicredit per servizio di tesoreria) e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell’attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: telefonia fissa e mobile, fornitura gas naturale e gasolio per riscaldamento, carte carburanti;
- ha provveduto in autonomia, nel rispetto della normativa vigente e senza ricorrere ad una piattaforma certificata di approvvigionamento digitale, ai seguenti affidamenti diretti sotto la soglia dei 5.000, 00 euro (vengono elencate le fattispecie più rilevanti):
 - *fornitura di un armadio archivio a due ante e di un tavolo da lavoro per la conservazione delle lastre restaurate e la digitalizzazione del fondo nell’ambito del progetto “L. melaur de Franz Dantone Pascalin – l’Archivio fotografico del primo fotografo delle Dolomiti” - Bando Fondazione CA.RI.TRO;*
 - *stampa di n. 500 mappe “A spas che spas” da utilizzare per i percorsi dei Servizi Educativi del Museo ladino di Fassa;*
 - *stampa di materiale promozionale inerente l’evento “Monc de Pèsc – Montagne di Pace” che si terrà a Moena il 22-23 giugno 2024;*
 - *servizio per la verifica periodica dell’impianto elevatore - matricola TN110239 - presente presso la sede del Museo Ladino di Fassa;*
 - *servizio di affilatura della lama di controllo generale del funzionamento della Segheria alla veneziana di Penia - Sezione del Museo ladino di Fassa;*
 - *servizio di impaginazione grafica del catalogo della Mostra Uteres;*
 - *servizio di sostituzione del circolatore di riscaldamento della centrale termica installata presso la sede dell’Istituto Culturale Ladino;*
 - *incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) relativo ai trattamenti effettuati dall’Istituto Culturale Ladino*
 - *fornitura di n. 190 copie del “calènder d’Advènt” da destinare alla vendita;*
 - *fornitura di n. 20 pacchi di carte da gioco denominate “Ciapa la Montagnola” da destinare alla vendita;*
 - *fornitura di cinque sedute da ufficio;*
 - *fornitura di collane con pendente e spille realizzate a mano, da mettere in vendita presso il museumshop del Museo Ladino di Fassa.*

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L’Istituto Culturale Ladino ha adottato le azioni necessarie per assicurare l’utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed in particolare: Trentino Digitale s.p.a.(per la gestione dei servizi informatici), TSM- Trentino School of management (servizi di formazione personale dipendente).

i) Trasparenza

L'Ente ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle disposizioni stabilite dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1033 del 30 giugno 2017 e n. 121 del 31 gennaio 2023 e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

L'Ente ha provveduto alla pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale - sezione Amministrazione trasparente - del bilancio di previsione e del consuntivo, ai sensi dell'art. 18 bis, comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive

L'Istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2024 come da comunicazione prot. n. 1591/2024, inviata in data 27 settembre 2024 alla PAT – Servizio per il coordinamento della finanza degli enti del sistema finanziario pubblico provinciale e al Revisore dei conti dell'Istituto, Mirella Spagnolli.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 27 settembre 2024 (prot. n. 1590/2024) alla struttura provinciale competente una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI E ALLE AGENZIE IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO PARTE I DELLA DELIBERA 239/2022 e S.M.

a) Assunzioni di personale

Nel rispetto dei limiti di spesa previsto dal punto C, Parte I, dell'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239 di data 25 febbraio 2022, l'Istituto nel 2024:

- non ha assunto personale a tempo indeterminato;
- ha assunto personale a tempo determinato così suddivise:
 - n. 2 unità senza autorizzazione su posti resisi vacanti per la cessazione di personale a tempo indeterminato e su posizioni già presenti a tempo determinato;
 - n. 1 unità previa autorizzazione della Provincia, per la copertura di posizioni dirigenziali vacanti, secondo la procedura già in essere ai sensi di quanto stabilito dalla legge provinciale n. 7/1997 (prosegue l'incarico Direttore Istituto);

b) Trattamento economico del personale

L'Istituto Culturale Ladino ha costituito per il 2024 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento organizzazione e personale.

Nel 2024 l'ente non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie, previste nel piano dei fabbisogni, approvate con deliberazione giuntale ovvero in coerenza con quanto definito dalla Giunta provinciale e comunque nei limiti delle risorse a ciò destinate con specifici provvedimenti.

L'Istituto Culturale Ladino ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta Provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla qualificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Spese di collaborazione (art. 39 duodecies L.P. 23/90)

Per l'Ente le spese di collaborazione 2024 non hanno superato quelle sostenute nel 2019, tenuto conto delle esternalizzazioni di servizi disposte dall'Ente quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale, cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
Spesa per incarichi di collaborazione 2019	0,00
- Spesa di collaborazione oggetto di esternalizzazione	0,00
Totale spese di collaborazione per il 2019	0,00
Limite 2024: spese di collaborazione 2019	0,00

Spesa per incarichi di collaborazione 2024	0,00
- Spesa per realizzazione progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (va esclusa solo la parte di spesa in cofinanziamento)	0,00
Totale spese di collaborazione 2024	0,00

d) Spese del personale

Nel 2024 l'Ente ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2019. Nel caso di esternalizzazione, dai dati 2019 è esclusa la spesa delle collaborazioni oggetto di esternalizzazione. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2024 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale effettuate in conformità alla deliberazione della Giunta provinciale n. 239/2022, nonché la spesa connessa al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro provinciali.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2019	517.369,83
+ spese per incarichi di collaborazione 2019	0,00
- arretrati per progressione orizzontale e indennità di lingua anno 2018 liquidati nel 2019	2.520,30
- spesa per personale a tempo determinato autorizzato dalla Provincia	1.260,92
Limite spese per il 2024	519.588,61
Spesa per il personale 2024	730.864,58
+ spesa per incarichi di collaborazione 2024	0,00
- maggiori oneri nuove assunzioni a tempo indeterminato autorizzate dalla PAT	39.033,24
- maggiori oneri assunzione a tempo determinato autorizzata dalla PAT	0,00
- spesa per personale in comando rimborsata dal Comun General de Fascia	35.429,64
- trattamento fine rapporto personale cessato	1.962,60
- aumenti per rinnovi contratti collettivi provinciali, una tantum e progressioni orizzontali e verticali	145.942,02
- indennità mansioni rilevanti	1.323,00
Spesa per il personale 2023 "confrontabile"	507.171,08

Va precisato che per rendere il confronto omogeneo la spesa per il personale è stata depurata dei seguenti oneri:

- **esercizio finanziario 2019 per un importo complessivo di euro 3.781,22 derivante:**
 - dalla spesa di euro 2.520,30 relativa agli arretrati 2018 liquidati nel 2019 per progressione orizzontale e indennità di lingua;
 - dalla spesa di euro 1.260,92, relativa all'unità di personale a tempo determinato in sostituzione di una dipendente assente per maternità, assunzione autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento con lettera prot. n. S007/2017/406167/1.12-2017-4 di data 24 luglio 2017.
- **esercizio finanziario 2024 per un importo complessivo di euro 223.690,50 derivante:**
 - per euro 39.033,24 dalla spesa di euro 22.484,17, relativa all'assunzione autorizzata dalla Giunta provinciale n. 1352 di data 1 agosto 2018 e comunicata con lettera del Presidente della Provincia Autonoma di Trento prot. n. S160/2018/484658/1.16.1/MD di data 24 agosto 2018 che ha inciso sull'anno 2019 per 4 mesi e per il 2024 per 12 mesi e dalla spesa di euro 16.549,07, relativa all'assunzione autorizzata con lettera del Dirigente Generale della Provincia autonoma di Trento prot. n. S007/2023/1.12-2022-31/PAC e con delibera della Giunta provinciale n. 70 di data 20 gennaio 2023 a partire dal 3 luglio 2023;
 - dalla spesa di euro 35.429,64 relativa all'unità di personale comandato presso altro ente (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 di data 24 maggio 2024) rimborsata all'Istituto;
 - dalla spesa di euro 1.962,60 relativa alla quota TFR a carico ente liquidata alla dipendente cessata dal servizio;
 - dalla spesa complessiva di euro 145.942,02 relativa a:
 - di euro 2.176,00 per maggiori oneri a regime dal 2022 conseguenti alla progressione verticale (da C base a C evoluto) di un'unità di personale;

- dalla spesa di euro 35.551,79 per maggiori oneri relativi al rinnovo contrattuale 2019-2021 e progressioni orizzontali a regime;
 - dalla spesa di euro 32.228,21 per maggiori oneri relativi al rinnovo contrattuale 2022-2024 a regime;
 - dalla spesa di euro 58.027,01 relativa agli arretrati per rinnovi contrattuali 2022 e 2023 e arretrati per progressioni orizzontali;
 - dalla spesa di euro 4.548,49 relativa agli arretrati conseguenti all'adeguamento dell'indennità di posizione del dirigente dell'Istituto all'importo minimo previsto dal contratto collettivo vigente;
 - dalla spesa di euro 13.410,52 per liquidazione integrazione foreg con avanzi sui fondi anni precedenti;
- dalla spesa di euro 1.323,00 relativa all'indennità mansioni rilevanti.

Alla data del 31 dicembre 2024 la dotazione organica dell'Istituto Culturale Ladino, risulta di n. 13 unità di personale, di cui una a tempo parziale (18 ore settimanali). Si precisa che n. 1 unità di personale ha chiesto ed ottenuto la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale per l'anno 2024 (30 ore settimanali).

In allegato al rendiconto sono riportati i dati riferiti al numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2024, distintamente per tipologia di contratto (pubblico o privato) e per durata dello stesso (tempo determinato o indeterminato).

e) Spese di straordinario e viaggi di missione

L'Istituto Culturale Ladino nel 2024 pur nel rispetto del valore massimo di spesa complessiva di cui al punto 1 della lettera C, Parte I della deliberazione n. 239/2022 ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nei limiti della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2019, tenuto conto della maggiore spesa necessaria al rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio. In particolare:

- la maggiore spesa dell'importo di euro 384,09 per straordinari del personale dipendente si è resa necessaria per garantire l'organizzazione di eventi quali visite teatralizzate e presentazione di pubblicazioni ad esse correlate, celebrazioni 10 anni della Mostra Gran Vera;
- la maggiore spesa dell'importo di euro 243,88 per le trasferte del personale dipendente si è resa necessaria per garantire:
 - ✓ la partecipazione della Dirigente ai tavoli della comunicazione delle minoranze, per la partecipazione a progetti istituzionali quali il progetto premio Kentzeboghes,

la candidatura delle leggende ladine a patrimonio Unesco, l'iter di costituzione dell'Associazione delle minoranze linguistiche in Italia Articolo 6;

- ✓ la partecipazione dei dipendenti a eventi e conferenze in qualità di relatori e a corsi di formazione in valle o sul territorio provinciale/regionale.

Le trasferte per missione sono state effettuate per fini istituzionali, indispensabili per permettere all'ente di espletare l'attività di competenza e per mantenere e consolidare la rete di contatti sul territorio, con altre minoranze linguistiche a livello italiano ed europeo e co altri enti strumentali della Provincia di Trento.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2019	2024
Spesa di straordinario	144,42	528,51
Spesa di viaggio per missione	1.891,12	2.135,00
-spesa necessaria per il rispetto dei livelli e delle condizioni di servizio		627,97
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	2.035,54	2.035,54

Limite 2024: le spese non devono superare quelle del 2019	2.035,54
---	----------

CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare sulla base della documentazione e delle informazioni messe a disposizione da parte dell'Ente, il Revisore attesta la conformità del rendiconto dell'Ente Culturale Ladino per l'esercizio finanziario 2024 alle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831/2019 come modificata dalla delibera 2116/222 e dalla delibera 1945/2023 e alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione di cui alla delibera 239/2022 e s.m..

Trento, 10/04/2025

IL REVISORE UNICO

Mirella Spagnoli

